

## Distretto rurale “Alghero”

### Verbale V° incontro di animazione territoriale – Giovedì 10/06/2021 h. 18:30 – Alghero -

L'incontro di animazione territoriale, finalizzato alla costituzione del Distretto rurale Alghero, si tiene in videoconferenza su piattaforma telematica GoToMeeting, in conformità alle disposizioni e ordinanze inerenti il contenimento della pandemia Covid 19.

Il costituendo distretto è promosso dal Comune di Alghero che ha richiesto l'assistenza tecnica dell'Agenzia Laore per il supporto ai fini del percorso di costituzione dello stesso, compresi gli incontri di animazione.

L'incontro è stato convocato tramite avviso pubblico sul sito web del Comune di Alghero [www.comune.alghero.ss.it](http://www.comune.alghero.ss.it) e con pubblicazione della notizia sulla testata Nuova Sardegna e nei siti web che seguono: [www.alguer.it](http://www.alguer.it), [www.sassarine.it/notizie/t=alghero](http://www.sassarine.it/notizie/t=alghero), [www.lanuovasardegna.it](http://www.lanuovasardegna.it).

Sono presenti i rappresentanti del Comune di Alghero, nella persona dell'assessore Giorgia Vaccaro, i dirigenti del comune, i tecnici Laore incaricati di supportare il partenariato nel percorso di animazione per la costituzione e riconoscimento del Distretto rurale Alghero, diversi portatori di interesse del territorio (titolari e rappresentanti di aziende/imprese rappresentative dei diversi settori, rappresentanti di associazioni di categoria, consulenti e liberi professionisti, cittadini del territorio).

L'incontro è dedicato agli aspetti relativi al percorso di riconoscimento del Distretto, alla condivisione delle scelte inerenti la forma giuridica, statuto, regolamento, composizione del consiglio direttivo, denominazione del distretto, nonché alla illustrazione del modulo di adesione e della scheda aziendale conoscitiva.

Introduce i lavori l'ing. **Gianni Balzano**; porta i saluti del Sindaco Mario Conoci che non potrà essere presente all'incontro per impegni istituzionali e passa la parola a Giorgia Vaccaro.

**Interviene Giorgia Vaccaro - Assessore alle attività produttive di Alghero**; ringrazia i presenti per la partecipazione e per il contributo dato per il buon esito di questa iniziativa, intrapresa con il supporto dell'Agenzia Laore che ha curato l'attività di animazione e assistenza tecnica. Prosegue evidenziando che questo percorso di costituzione del distretto rurale porterà a promuovere lo sviluppo economico e la migliore conoscenza del territorio e delle produzioni agricole, unitamente alle interrelazioni tra città e campagna.

**Pasquale Sulis, funzionario dell'Agenzia Laore**, facilita l'incontro di animazione; condivide una presentazione PPT che ripercorre i contenuti dei precedenti incontri che hanno consentito la partecipazione di tutti i portatori di interesse, in seno al percorso per il riconoscimento del Distretto.

Dopo aver richiamato la definizione di distretto secondo gli elementi identificativi della legge regionale 16/2014, sottolinea che la costituzione del Distretto rurale non è solo un percorso partecipativo ma anche un procedimento amministrativo.

Illustra i documenti necessari da allegare al fascicolo di progetto dell'istanza di riconoscimento e nello specifico:

- La domanda di riconoscimento e gli allegati da presentare all'Assessorato regionale dell'Agricoltura - Servizio sviluppo delle Comunità e dei territori rurali;
- L'accordo tra i soggetti costituenti il Distretto rurale secondo le specifiche del modulo di adesione redatto in forma di autocertificazione;
- Una relazione quali-quantitativa rappresentata da un'analisi di contesto contenente i confini amministrativi, gli elementi geografici, sociali, economici, ambientali e paesaggistici, nonché la significatività delle produzioni agricole del territorio in termini economici e di occupazione;
- l'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, minacce e opportunità), l'albero dei problemi e l'albero degli obiettivi, predisposti dall'Agenzia Laore con il contributo dei partecipanti agli incontri;
- Un piano programmatico di sviluppo, redatto a partire dall'albero degli obiettivi;
- I verbali di tutti gli incontri di animazione che contengano le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse, gli argomenti discussi e le eventuali decisioni assunte. I report sono redatti dall'Agenzia Laore e vengono messi a disposizione del partenariato attraverso la pubblicazione nel sito web del Comune di Alghero, nella sezione dedicata al costituendo Distretto. Inoltre, il Comitato promotore dovrà produrre il foglio firme del primo incontro in presenza, mentre per gli

incontri in videoconferenza è necessario allegare l'attestazione delle persone collegate alla piattaforma web;

- L'organizzazione amministrativa contenente una bozza di statuto e regolamento;
- L'elenco dei soggetti partecipanti e la scheda quanti-qualificativa il cui format verrà messo a disposizione degli interessati attraverso il sito web del distretto;
- La rappresentazione cartografica del territorio, con i confini amministrativi del costituendo distretto rurale.

Rammenta, inoltre, che tutti i Distretti rurali riconosciuti dall'amministrazione regionale sono contestualmente iscritti al registro nazionale dei distretti del cibo, tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'inserimento in quest'ultimo registro, offre la possibilità ai territori di partecipare ai bandi nazionali sui contratti di distretto e sui contratti di filiera agro-alimentari.

Illustra il ruolo dell'Agenzia Laore attribuito dalla direttive della L.r n° 16/2014 relativamente al supporto alle attività di animazione, nella redazione e aggiornamento dei piani di distretto e nelle istruttorie per le istanze di riconoscimento dei distretti da parte della RAS.

Presenta le caratteristiche delle diverse forme giuridiche del distretto, comprese quelle non profit a tutela dell'interesse collettivo (Associazioni e Fondazioni di partecipazione). Premettendo che i compiti del Distretto non sono di carattere commerciale, evidenzia che le associazioni tutelano gli interessi degli associati, mentre la fondazione di partecipazione tutela lo scopo sociale. Sottolinea che è necessario garantire la più ampia partecipazione dei soci, secondo il principio della porta aperta, che dovrà essere espressamente previsto dall'atto costitutivo e dallo statuto del distretto.

Il Distretto è un soggetto di diritto privato, deve costituirsi con atto pubblico tenendo conto dell'esigenza di rappresentare le diverse tipologie di portatori d'interesse (imprese, associazioni ed enti pubblici); successivamente dovrà essere iscritto al registro regionale delle persone giuridiche.

Illustra l'articolazione della struttura amministrativa prevista dalle direttive di attuazione della L.r 16/2014, con precipuo riferimento all'assemblea dei soci, al consiglio direttivo, al presidente, al tavolo di consultazione e all'organo di controllo, illustrandone i relativi compiti.

Precisa che le direttive di attuazione indicano le modalità di composizione del consiglio direttivo che deve essere costituito per almeno 1/3 dai soggetti appartenenti al settore primario (agricoltori, allevatori, pescatori, ecc), e devono essere rappresentati tutti i settori coinvolti nel partenariato.

Sottolinea inoltre che un rappresentante del Consiglio direttivo non può aderire ad un altro distretto rurale.

Il piano di distretto, che rappresenta il documento più importante della strategia progettuale, deve essere presentato entro i 3 mesi successivi all'insediamento del Consiglio direttivo.

**Pasquale Sulis** prosegue riepilogando le attività di animazione svolte per il riconoscimento del distretto e i necessari adempimenti futuri.

Invita pertanto i partecipanti ad esprimersi e condividere le decisioni da assumere come di seguito dettagliate:

- La denominazione del Distretto
- La definizione della forma Giuridica
- L'organizzazione amministrativa (Statuto e Regolamento)
- L'individuazione del soggetto proponente
- Il Capitale sociale, le modalità di adesione e le relative quote

I partecipanti, dopo un'articolata discussione, rinviando a un prossimo incontro le eventuali decisioni da assumere.

**Nino Sanna** interviene proponendo che la denominazione sia "Distretto della Nurra" ed evidenzia la necessità di coinvolgere nella fase costituiva anche i titolari di aziende agricole ricadenti nel territorio del comune di Sassari.

**Ciriaco Loddo funzionario dell'Agenzia Laore** presenta uno schema di modulo di adesione al Distretto e la scheda aziendale da compilare a cura degli operatori aderenti. La scheda aziendale contiene i dati anagrafici, aziendali, il settore di attività, gli interventi previsti riguardanti gli investimenti materiali e immateriali, i fabbisogni di innovazione, ricerca e formazione e marketing.

Inoltre risponde ad alcune richieste di chiarimento dei partecipanti, evidenziando che ai bandi ministeriali sui distretti del cibo possono partecipare esclusivamente le imprese la cui base territoriale sia ubicata negli ambiti comunali compresi nei confini geografici del distretto.

**L'ing. Gianni Balzano** comunica che il prossimo incontro si terrà il giorno **2 luglio 2021** in presenza, con sede e orario da definire, garantendo anche la possibilità di partecipare in videoconferenza.

Conclude i lavori l'assessore **Giorgia Vaccaro** che ringrazia i presenti e l'Agenzia Laore.

La riunione si conclude alle ore 20:15

**verbale redatto da Agenzia Laore**